

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Acrostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
 Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



Le Motociclette al Trotter di Milano.

1. A. Brambilla, vincitore a Cremona — 2. C. Maffei, il campione della *Sarolda* affermatosi invincibile in quasi tutte le riunioni dell'annata.
3. (in basso) Lanfranchi, campione della *Peugeot* e detentore del record mondiale dei 100 km.

Auto-Garage Alessio

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Pronta consegna dei modelli 1903

Panhard	10, 15 e 18	HP
Renault	10 e 14	"
Martini lic. Rochet-Schneider	14	"
De-Dion	6, 9 e 12	"
Florentia	10	"
Fiat	16 e 24	"

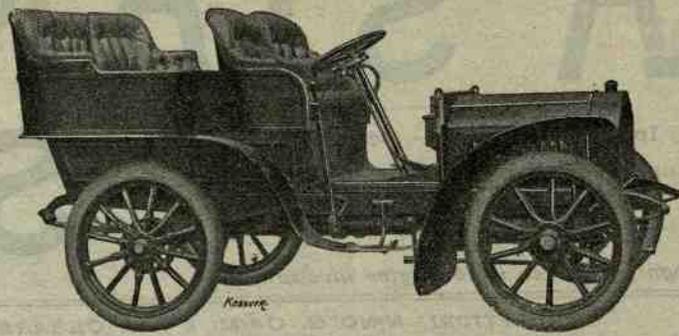
Grande Emporio Automobili d'occasione:

MERCEDES	35 HP	- Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine. Farl. Accessori	L. 30,000
PANHARD	10 HP	- Leggera. Carrozzeria Spider. Capote	" 10,000
Id.	7 HP	- Leggera. Carrozzeria Tonneau. Accessori	" 8,000
Id.	8 HP	- 4 cilindri. Carrozzeria Tonneau e da corsa	" 9,000
SERPOLLET	12 HP	- Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso Dais con due glaces. Accessori.	
Id.	10 HP (mod. 1902)	- Tonneaux con Dais. Accessori.	
BIANCHI	6 HP	- Motore De-Dion. Spider di lusso. Capote	" 3,000
FIAT	8 HP (mod. 1901)	- Tonneau con Dais. Faro	" 4,500
DE-DION	3 1/2 HP	- Phaeton a 4 posti ottime condizioni	" 2,000

Vetture elettriche KRIEGER

Vendita - Noleggio

FARI BLERIOT - ACCESSORI



CORSA DI CHATEAU-THIERRY

➔ **Vittoria delle Case**

DARRACQ

Gobron-Brillé

IDEAL

le quali arrivarono nell'ordine seguente:

GROSSE VETTURE: Prima e Seconda
una **GOBRON-BRILLÉ**

VETTURE LEGGERE: Prima e Seconda
una **DARRACQ**

VETTURETTE: Prima e Seconda
una **DARRACQ**

TURISTI (Vetture): Prima
una **BARRACQ**

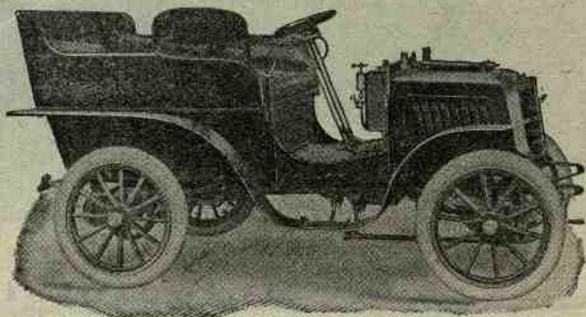
TURISTI (Vetturette): Prima
una **IDEAL** (P. Lambert)

Corsa di Southport (Inghilterra)

Categoria vetture leggere: Primo RAWLINSON in 37 secondi
con una **DARRACQ**

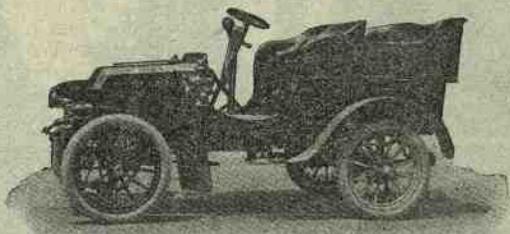
Agente Generale per l'Italia di queste 3 Case trionfatrici:

E. WEHRHEIM, via Silvio Pellico, 24



DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP

con retromarcia a pedale, ruote legno,
chassis su molle allungate. **L. 4500**

LA POPULAIRE 9 HP

chassis speciale, con tonneau di lusso a 4
posti, come sopra, completamente finita. **L. 5500**

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE **ETTORE NAGLIATI** FIRENZE
Via Panzani, 26 Via Panzani, 26

Il Salon del 1904

Torino - 15-30 Gennaio

promosso dalla *Stampa Sportiva*

Ormai l'iniziativa del *Salon* è passata dallo stato di progetto a quello di lavorazione e la nostra idea lanciata nel campo delle cose pratiche ha raccolto attorno a se un nucleo di intelligenze e capacità che stanno preparandone una vittoriosa affermazione.

Mentre quindi ferve il lavoro preparativo e si viene costituendo il Comitato e preparando il programma, la *Stampa Sportiva* ha voluto fare una specie di inchiesta presso gli interessati, ossia presso coloro nelle cui mani sta la riuscita del *Salon* per conoscere quale accoglienza preparavano al nostro invito e quale affidamento ci davano sul loro intervento.

Le risposte che riproduciamo dicono assai meglio d'ogni nostro commento il successo che attende il nostro *Salon*:

Alla F. I. A. T.

L'egregio cav. Agnelli — il *deus ex machina* della grande fabbrica torinese — alla nostra comunicazione risponde colla sua abituale laconicità: « La proposta è troppo bella, perchè la F. I. A. T. non l'accoglia con entusiasmo. Siamo così convinti della convenienza di queste mostre annuali che da due anni andiamo anche con sacrificio a Parigi; si figuri se non esporremo ad un *Salon* italiano. Si faccia il *Salon* e contate sull'intervento della F. I. A. T. ».

— Ma potremo avere anche qualche prodotto della F. I. A. T. nella Sezione dei canotti automobili, a cui intendiamo dare il massimo sviluppo? — Lo spero, e per quanto mi concerne mi adopererò per assecondare questa ottima iniziativa.

Ing. E. Roselli.

Sorprendiamo l'ottimo costruttore torinese di motociclette mentre sta predisponendo un trasloco della sua fabbrica, per la quale sono ormai divenuti insufficienti i locali di via Nizza.

— Ecco per intanto una succursale dei suoi magazzini — Ingegner — il *Salon*.

— Ed io ci sarò — ci risponde il simpatico amico. — Ci tengo troppo al mio posto di prima linea nell'industria nazionale per mancare ad una prova come questa, in cui la nostra industria è chiamata al confronto con quella forestiera.

Auto Garage Alessio

l'imperatore delle eleganze parigine, il grande costruttore delle carrozzerie reali e principesche, ci lascia parlare a lungo del nostro progetto, riflette un momento, ci stende la mano e ci risponde:

— Idea ottima, grandiosa, buonissima. Nulla posso dire! La *Stampa Sportiva* sa per prova che Alessio non ha mai mancato a un suo appello, e questa volta...

Più nulla volle dirci, ma nel suo sguardo e nel suo saluto c'era una promessa che valeva... la firma su una cambiale.

Wehrheim

il biondo e serafico divoratore di chilometri, accoglie con entusiasmo la nostra proposta, e ci dice:

— Ma certo che esporrò. La *Darracq* non manca mai dove c'è della gloria da mietere. Esporrò anche la mia *Ideal*, il nuovo tipo di vetturetta che incontra tanto favore. E poi spero far venire la 100 HP Gobron Brillé. Intendo pure concorrere alla Sezione canotti. Come sapete le marche che rappresento sono tra le vincitrici anche in queste gare. E poi:

— Basta per amor del cielo — diciamo noi — non basterebbe l'intero *Salon* per voi. Ricordatevi che vi saranno dei limiti massimi per le dimensioni d'ogni stand.

F.lli Marchand, Piacenza

L'egregio sig. Laporte, procuratore della grande fabbrica di Piacenza che rinnova nel campo delle motociclette le antiche glorie, ci scrive:

« Plaudendo alla di lei buonissima iniziativa per il *Salon* a Torino nel gennaio p. v., le assicuro che farò tutto il possibile per fare figurare la ditta Marchand a tale esposizione. Dubito, visto le numerose ordinazioni che abbiamo negli altri rami della nostra industria, che potremo arrivare a tempo per preparare qualche vettura automobile, ma in ogni modo, nella Sezione motociclette ella può essere certa del nostro concorso ».

Gius. Alberti, Firenze

il grande industriale fiorentino, il papà dello sport toscano, ci scrive:

« Sento con piacere che state lavorando per il *Salon* Italiano; applaudo a questa felicissima idea che spero ed auguro di buona riuscita, e per quanto sta in me vi prometto fin d'ora il mio umile, ma sincero appoggio ».

In un prossimo numero pubblicheremo le ri-

sposte delle ditte Fratelli Ceirano (automobili), Eugenio Paschetta (motociclette), Fratelli Picena (motociclette), Carlo Quagliotti (automobili e motociclette), C. Mantovani e C. (gomme e accessori), Bender e Martiny (gomme), Michelin (gomme), A. e R. Multedo, Genova (automobili), Cantiere Melloncini, Venezia (canotti), Ettore Nagliati, Firenze (automobili), nonchè i risultati della nostra inchiesta a Milano dove sono le più importanti case industriali sportive.

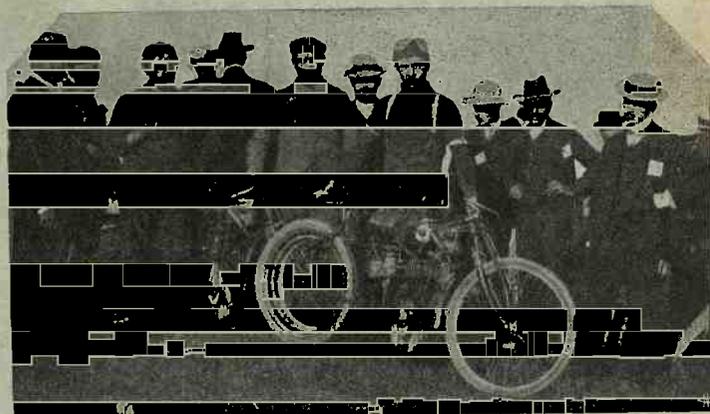
I risultati finali delle Motociclette al Trotter di Milano

Questa seconda giornata, favorita da un tempo splendido, è stata l'epilogo meritato della prima. Una folla immensa, entusiasta, gremiva le tribune, il *parterre*, ogni spazio disponibile, e gli applausi, pieni di entusiasmo, risuonavano ad ogni giro, ad ogni lotta, ad ogni volata degli ottimi partecipanti alle corse.

Prima di dare il dettaglio non posso mancare di congratularmi nuovamente coll'ottima *Unione Sportiva Milanese* per la perfetta organizzazione delle gare e per aver saputo mostrare che quando le cose si fanno per bene, il pubblico non tralascia d'incoraggiare le buone iniziative di vere e forti feste dello sport. Il pubblico numerosissimo dimostrò anche un'altra cosa, e che per le mie convinzioni personali è di massima importanza, ed è che ci si può divertire a queste feste anche se manca il giuoco, di cui molti fanno, e purtroppo, il caposaldo delle riunioni sportive. Nè *bookmaker*, nè totalizzatore, eppure grande entusiasmo e festa per tutti.

Il trionfo del vostro Giuppone, nel chilometro e nei 10 chilometri fu salutato da frenetici evviva, per il modo splendido e coraggioso con cui

Nella seconda batteria arrivano: 1. Brambilla in 8' 32"; 2. Giuppone (*Peugeot*, 5 1/2 HP); 3. Cerabolini (*Sarolèa*, 6 HP).



Giuppone Reale Lanfranchi

L'equipe Peugeot vincitrice del premio di regolarità. Fot. Foli, Milano).

Nella finale, che è stata la corsa più interessante della giornata, si ritirano Lanfranchi e Maffeis ed arrivano: 1. Giuppone (*Peugeot*), in 8' 22" 4/5; 2. Brambilla; 3. Spadoni (*Stucchi*); 4. Cerabolini.

Il record del chilometro si svolge con i seguenti corridori e tempi:

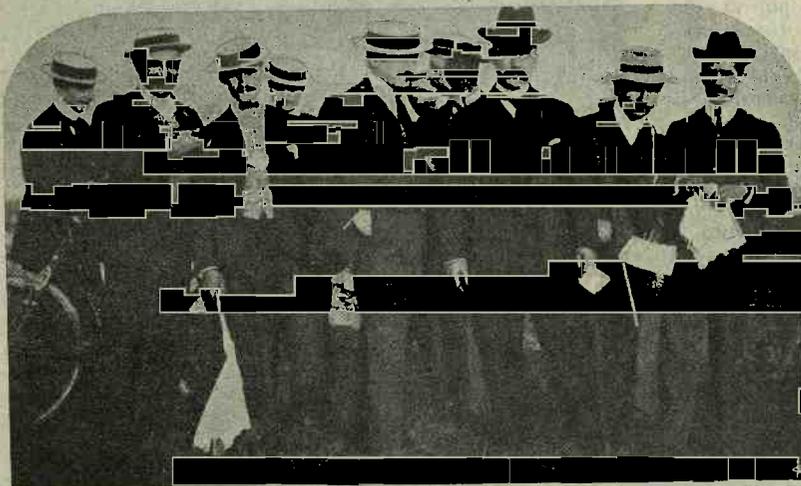
Motociclette inferiori ai 50 kg.: Giuppone (*Peugeot*), 58 2/5; Brambilla, 56; Maffeis (*Sarolèa*), 58 2/5; Philtiens (*Antoine*), 1 1; Spadoni (*Stucchi*), 1 14; Cerabolini (*Sarolèa*), 1 42.

Tra Brambilla, Giuppone e Maffeis si corre la finale (Premi L. 100-75-50).

Arriva primo vertiginosamente spingendosi al largo e toccando quasi lo steccato Giuppone, acclamatissimo, 2. Brambilla, 3. Maffeis.

Il Philtiens, belga (motore *Antoine*) fu disgraziato nelle varie corse, per quanto sia stato ammirabile conduttore della sua macchina.

Ammirato fu pure il bravo Boschis e la sua Quagliotti da 3 HP che marciò con una regolarità meravigliosa. Raphael.



La Presidenza dell'Unione Sportiva Milanese e gli organizzatori della gara motociclisti. (Fot. Foli, Milano).

il forte *stayer* ciclista condusse la vertiginosa volata nel chilometro, e negli ultimi giri dei 10 chilometri, e una folla di entusiasti lo seguì nella pista acclamandolo e felicitandolo.

Ecco il dettaglio:

Nella corsa del 100 km., di cui le batterie si corsero domenica, arrivano: 1. Carlo Maffeis (*Sarolèa*) in ore 1 31' 37" 1/5; 2. Tamagni (*Marchand*) in ore 1 33' 29" 2/5; 3. Boschis (*Quagliotti*) in ore 1 33' 47" 2/5; 4. Philtiens (*Antoine*) in ore 1 34' 43" 3/5; 5. Lanfranchi (*Peugeot*) in o. 1 33' 22"; 6. Montù (*Montù*) in ore 1 37' 33"; 7. Giuppone (*Peugeot*) in ore 1 43' 7" 2/5; 8. Brambilla in ore 1 44' 6" 1/5; 9. Tapella in ore 1 47"; 10. Reale in ore 1 49' 16" 2/5.

Ritirati Mazzoleni e Cerabolini. Tempi impiegati: 1/2 ora km. 36, 40 m. 30 s. km. 50, 1 ora km. 72, 900.

Segue la corsa dei 10 chilometri. Nella prima Batteria arrivano: 1. Spadoni (3 1/2 HP, *Stucchi*), in 8' 20"; 2. Tamagni (8 HP, *Marchand*) che viene squalificato per aver danneggiato Lanfranchi incurva; 3. Lanfranchi (5 HP, *Peugeot*).

Quindi Maffeis, Montù, Vecchi.



1. Barriaux 2. Philtiens 3. Il corrispondente milanese della « Stampa Sportiva ». (Fot. Foli, Milano).

“ EADIE ”
“ WILSON ”

Serie per Biciclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza. -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Torino

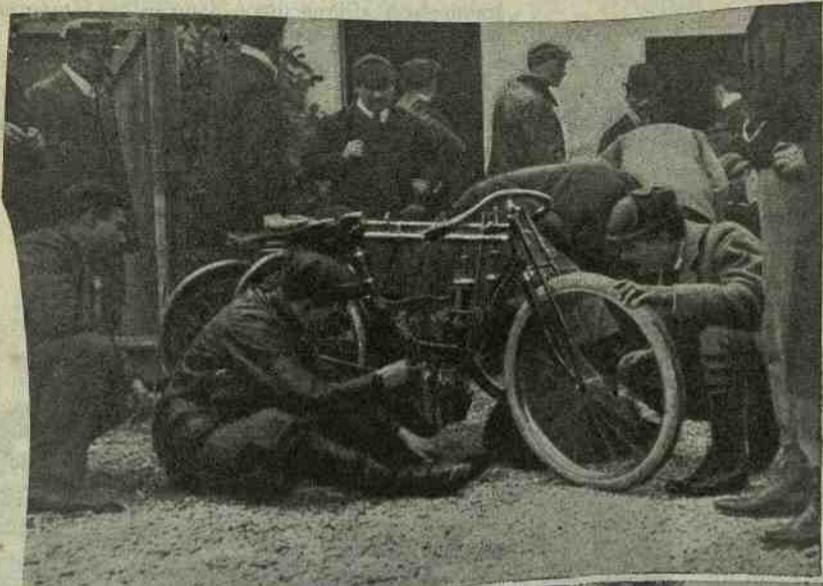
Il Criterium Motociclistico del quarto di litro

Vi fu qualcuno che allorchè la motocicletta venne ad affermarsi vittoriosa nel campo delle macchine automobilistiche, ha creduto poterle

di veicolo pratico, leggero, veloce ed economico, il nostro confratello parigino *Auto* ha opportunamente ideato il criterium del quarto di litro.

cilindro e fissava a 75 kg. il peso comune dei conduttori, mettendo così tutti i concorrenti nelle identiche condizioni di lotta.

La misurazione della capacità del cilindro era fatta a mezzo d'un liquido composto di acqua e grasso, affine di densificarlo ed impedirne l'infiltrazione nella macchina.



Qualche volta per verificare l'esatta capacità era necessario smontare il motore.

predire la breve e fugace esistenza che fu già del triciclo, battezzandola come questa macchina di transazione e di passaggio dal ciclo all'automobile.

E questa definizione pessimista della motocicletta parve trovare una conferma nella strada che aveva cominciato a battere e che, marciando parallela a quella già tenuta dal triciclo, non poteva che condurre alla stessa meta dissolvente, quella cioè di continui aumenti alla sua forza, tanto che si cominciava a vedere leggere biciclette portanti motori di 10-12 o 16 HP.

Ma fortunatamente venne la respipiscenza e il limite di peso di 50 kg., messo come distinzione di categoria, giunse in buon punto a frenare questa dannosa tendenza.

Ad accentuare questo rinsavimento, e cioè a rinchiudere il campo della motocicletta entro quei limiti in cui può esplicare la sua azione utile e pratica e conservare le sue caratteristiche



Il campione ciclista Millo in tenuta di pista.

Era questa una gara che anzichè avere come caratteristica di categoria il peso della motocicletta, basava la classifica sulle dimensioni del

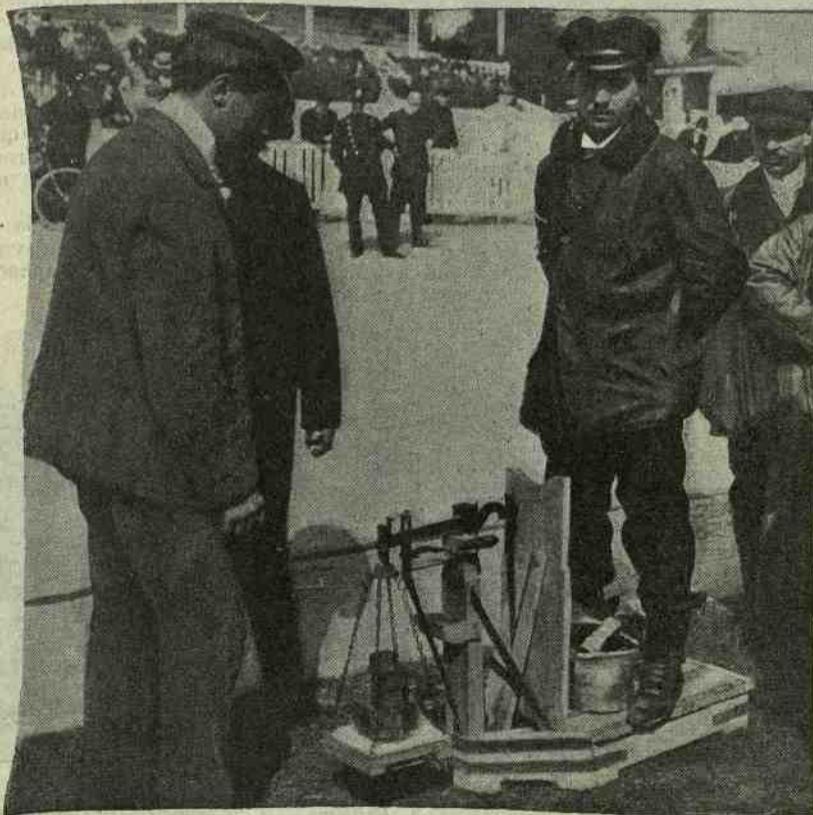
Il motore venne quindi accuratamente piombato.

A mezzo di un provino graduato si misurava la quantità precisa di questo liquido che conteneva il cilindro allorchè il pistone trovavasi nella sua posizione più bassa, lasciando una leggerissima tolleranza sulla quantità stabilita di 250 grammi.

Le motociclette che rispondevano a queste condizioni risultarono essere tra i 2 e 3 HP e quindi rispondere al tipo normale e ideale della motocicletta pratica.

I concetti pratici e seri di questa prova, che si è disputata sul percorso di 100 km. al velodromo del Parc des Princes, le valsero l'unanime appoggio dell'industria motociclistica francese ed estera, e ben 86 concorrenti mandarono la loro adesione al criterium del quarto di litro, che assurse all'importanza di un vero e fondato esame delle varie marche, essendo naturalmente della partita tutte le migliori.

Gli 86 concorrenti furono divisi in sei serie, tenendo conto che in ogni serie ogni marca avente più iscrizioni fosse rappresentata.



Ogni concorrente doveva pesare colla sella Kg. 75 fissi. — In caso di minor peso veniva aggiunto un sopracarico rappresentato da tubi di piombo fissati alla cintura.

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal T. O. I. e posto in vendita presso tutti i depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

Ecco i risultati delle sei serie:

- 1ª Serie: 1. Champoiseau (*Griffon*), ore 1 28' 37"
- 2. Bucquet (*Werner*), » 1 38' 19"
- 3. Griet (*Bruneau*), » 1 40' 9"
- 2ª Serie: 1. Bonnevie (*Griffon*), » 1 32' 43"
- 2. Mignard (*Knap*), » 1 37' 15"
- 3. Sicard (*Moto Cardan*), » 1 46' 57"
- 3ª Serie: 1. Demester (*Griffon*), » 1 35' 23"
- 2. Mathieu (*Lurquin*), » 1 45' 52"
- 3. Millo (*Foudre*), » 1 48' 22"
- 4ª Serie: 1. Kinet (*Antoine*), » 1 31' 25"
- 2. Collomb (*Peugeot*), » 1 36' 4"
- 3. Doué (*Doué*), » 1 31' 47"
- 5ª Serie: 1. Champoiseau (*Griffon*), » 1 31' 12"
- 2. Carreau (*Carreau*), » 1 36' 49"
- 3. Ojam (*Moto Cardan*), » 1 44' 23"
- 6ª Serie: 1. Lanfranchi (*Peugeot*), » 1 23' 9"
- 2. Louwet (*Griffon*), » 1 29' 44"
- 3. Rigal (*Moto Cardan*), » 1 30' 20"

CORRIERE AMERICANO

L'incontro Greco-Mérignac a Buenos Ayres

I lettori della *Stampa Sportiva*, fra i quali non mancano numerosi italiani che vivono in questa lontana America, non avranno dimenticato la polemica schermistica del marzo scorso che condusse al duplice incontro di Nizza Vega-Pessina-Mérignac e Kirchlhoffer, polemica nella quale così a sproposito si volle parlare della superiorità delle due scuole schermistiche e quindi trarre l'infondata conclusione che la scherma italiana ne uscì colla peggio dai duelli di Nizza.

Ebbene, dato e non concesso che fosse logico il punto di partenza e precisato quello d'arrivo (e la simpatica *Stampa Sportiva* ha dimostrato il

noto maestro Pini e con lui stette qualche tempo in allenamento misurandosi in numerose accademie tenute in Francia e in Spagna.

E solo quindi dopo una più intima conoscenza colla scuola italiana e dopo essersi replicatamente misurato con alcuni dei suoi migliori campioni, Lucien Mérignac sciolse le vele pel lido americano e sbarcò qui a Buenos Ayres, preceduto da una grande *réclame* e forse portando in cuor suo la speranza di poter qui affermare colla sua la supremazia della sua scuola.

Occorre appena ricordare che in America, e specialmente a Buenos Ayres, la scherma italiana ha il posto d'onore nelle preferenze del pubblico e nell'insegnamento governativo, e che essa ha qui oltre il Pini dei campioni di fama affermata che rispondono ai nomi di Agesilao Greco, Vittorio Sartori, ai quali fa corona una schiera di valorosi colleghi come Lancia di Brolo, De Marinis, Moretti, Bay, ecc.

Orbene, fu appunto con Agesilao Greco, il Cellini della scherma italiana, che Lucien Mérignac volle misurarsi, contando non a torto che riuscendo vincitore di lui poteva vantare un primato indiscutibile.

Volentieri si arrese a questo invito il nostro Greco, e il loro incontro, avvenuto la sera del 3 settembre, costituì uno degli avvenimenti più salienti della vita sportiva americana e una di quelle date che rimangono nella storia d'uno sport.

Mai un avvenimento sportivo raccolse così largo interesse anche nel mondo politico e in quello commerciale; mai come in questo caso la solidarietà nazionale scese in campo a partecipare ad un evento in cui il nome patrio e la patria gloria erano commisti.

Una folla immensa quindi pigiava il Politeama Argentino, che è il massimo teatro di Buenos Ayres dopo l'Opera. Le più spiccate notabilità erano presenti e componevano la Giuria nomi ben noti come quello del generale Garmendia, barone De Marchi, dott. Beazley, M. E. de Alvear, dottor N. Gallo e dott. Paunero. Preceduto da alcuni bellissimi assalti fra il maestro Lancia di Brolo e il maestro Mathieu, maestro Moretti e maestro Bay, i signori Racedo e Bronciconi, l'incontro Greco-Mérignac incominciò tra la più intensa aspettativa, si svolse tra il più palpitante interesse e si chiuse con un subisso di applausi, che specialmente erano diretti a Greco, riuscito palesemente vincitore.

L'incontro fu vivacissimo e contrastato. Cominciato calmo, si chiuse con frequenti incontri e corpi a corpo. Greco fu impareggiabile per eleganza, rapidità, efficacia e *souplesse*. Sempre correttissimo nella sua guardia, con quei suoi movimenti velocissimi del braccio, la sua azione decisa, sicura e finissima, riuscì a toccare Mérignac quattro volte, mentre il maestro francese non mise al suo attivo che due botte. Anche Mérignac fu ammirato; indubbiamente è un fortissimo scher-



La misurazione del cilindro viene fatta con un provino graduato.

Alla finale, sempre su 100 km., non partecipavano che i primi due arrivati in ogni serie, e cioè: 2 Peugeot, 5 Griffon, 1 Werner, 1 Knap, 1 Antoine, 1 Lurquin, 1 Carreau.

La corsa accidentata, come tutte queste gare disputate in pista nelle quali la sorte entra come principale coefficiente di vittoria, ebbe questo risultato:

- 1. Mignard, su motocicletta *Knap*, in 1 31' 21";
- 2. Champoiseau (*Griffon*), in 1 34' 15"; 3. Jacquelin su *Griffon*, in 1 34' 31"; 4. Louwet (*Griffon*), in 1 41' 40"; 5. Demester su *Griffon*, in 1 54' 52"; 6. Bucquet (*Werner*); 7. Mathieu (*Lurquin*); 8. Bonnevie (*Griffon*).

La motocicletta *Knap*, riuscita vincitrice del *Criterion*, è una marca poco conosciuta, dovuta alle officine Knap di Troyes, il cui direttore è un eminente scrittore di cose meccaniche e autore d'un prezioso libro di elettricità.

Il motore è situato a destra dell'asse della ruota posteriore, che ingrana direttamente con pignoni. Il motore è verticale ad alette a valvole sovrapposte, scappamento in basso e aspirazione in alto.

La coppa di regolarità dell'Auto, destinata alla marca che aveva ottenuto il miglior risultato nel complesso dei suoi concorrenti, rinveniva alla *Griffon*, mentre la *Peugeot*, colla vittoria di Lanfranchi nella 6ª serie, si aggiudicava il *record* della riunione, avendo coperto i 100 km. in 1 23' 9", e stabiliva a suo favore il *record* del mondo per motocicletta su questa distanza. Alla grande marca *Peugeot* veniva aggiudicata la coppa *Challenge Hydra*, che dà diritto al suo detentore Lanfranchi a una rendita giornaliera di franchi 5.

contrario), si rallegrino i colleghi amici lettori italiani leggendo questa mia prima corrispondenza dalla capitale Argentina, poichè in essa troveranno l'ultimo colpo di grazia a tutto quel castello di inesattezze.

Occorre premettere che dopo Nizza uno dei campioni francesi, forse il più temibile, Lucien Mérignac, fece una serie di assalti incruenti col



Mignard, vincitore del *Criterion* del quarto di litro, con motocicletta Knap.

**FANALI ED ACCESSORI
PER AUTOMOBILI**

**OFFICINE METALLURGICHE
GIO. CANAVESIO
TORINO - Corso Brescia, 15.**

**"HUMBER",
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO**

**COPIATA
DA TUTTI...**

**COPIATA
SEMPRE.....**

**RAGGIUNTA
MAI!**

**ENRICO
FLAIG
MILANO**

mitore a cui il fatto di esser mancino aggiunge forza, ma nel suo incontro con Greco parve incerto e paralizzato, quasi sentisse la superiorità del suo avversario.

Fu elegantissimo e corretto, calmo e sicuro, ma era evidente che il suo gioco era prevenuto e sconcertato dalle parate fulminee di Greco.

La stampa politica e sportiva americana una-

nime conferma il risultato che sono lieto di trasmettervi, e la colonia italiana sta preparando dei festeggiamenti in onore del nostro campione Agésilao Greco a cui verrà offerta per sottoscrizione una spada d'onore come il miglior campione della migliore scuola schermistica.

Buenos Ayres, 8 settembre 1903.

L. M.

I Campionati di Nuoto ad Arona

Le ultime gare a Roma

Ad Arona, sotto la direzione della Federazione delle società Rari Nantes, si sono disputati il campionato di nuoto dell'Alta Italia e il campionato d'Italia. Le gare però non ebbero quella importanza che sarebbe loro venuta dal concorso di tutti i rappresentanti delle società italiane, le

I concorrenti al campionato dell'Alta Italia.



1. Bardelli, 2. Amatore, 3. Cattaneo, 5. Beretta, 6. Rossi, 4. G. Cantù, presidente r. n. di Milano.

quali non avrebbero dovuto mancare ad una prova di tale importanza.

Sarà forse opportuno che spostando la data o la sede cerchi la Federazione della R. N. che questo campionato sia davvero la prova di tutti i campioni d'Italia e la proclamazione del migliore.

Questo naturalmente non esclude che valorosi e tra i migliori fossero i campioni che si disputarono ad Arona questi ambiti titoli.

Difendevano (o meglio avrebbero dovuto difendere, giacché non si presentarono) il titolo di campione dell'Alta Italia, Arturo Bardelli di Milano, e quello di campione d'Italia, Mario Albertini di Pavia.

Scesero a disputarsi quest'anno il campione dell'Alta Italia Rossi Enrico della R. N., Genova; Beretta A., Franco Amatore, Cattaneo D. e Bardelli E. tutti della R. N. Milano.



Ciro Agnetti di Milano, campione pompieri 1903.

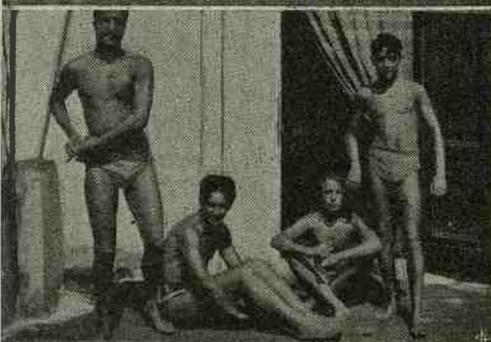
La vittoria rimase a Amilcare Beretta di Milano che giunse 1° in 17 39' (m. 1000); 2° Rossi e Cattaneo (assieme); 3° Amatore.

Nel campionato d'Italia scesero in gara: Firpi Angelo (Nettuno), Mantero Emanuele (Sempre Avanti di Cornigliano), Compagnoni Francesco

(Società Sportiva Germignaga), Rossi Enrico (R. N. Genova), Cermesoni (Nettuno), Beretta Amilcare, Bardelli Enrico, Franco Amatore e Cattaneo Davide (R. N. Milano), Euro (R. N. Spezia), e la vittoria segnò un trionfo per il giovane concorrente Enrico Rossi di Genova a cui spetta l'ambito titolo di campione italiano per il 1904.

Il percorso era di 1852 metri, la testa fu presa alla partenza da Mantero, seguito da Rossi, Cattaneo, Beretta e Euro, ma dopo il km. cede, passa in testa Rossi, che resistendo a uno splendido attacco di Beretta, arriva primo, assicurando alla sua Società l'ambito trofeo della coppa Umberto I.

L'ordine d'arrivo è: 1° Rossi in 32 32"; 2° Beretta; 3° Cattaneo; 4° Bardelli; 5° Amatore; 6°



R. Basilici, vincitore della 3° Gara Secolare sul Tevere. Il pubblico che presenziava le gare. Gli ammessi alla decisiva. (Fot. istantanee di Fluctivagus).

Cermesoni. Componevano la Giuria lo scultore Cantù, presidente della R. N. di Milano, Corbari dott. Negri, Mainoni dott. G. Reborà, Guffanti nob. Visconte Urbano di Mazzino.

Durante la riunione si è pure disputato il campionato del Verbano in cui la vittoria rimase al giovane nuotatore Alfredo Poma di Arona.

Coi ritratti dei vincitori di questo campionato riproduciamo quello dei due primi arrivati nelle gare dei Civici-Pompieri e delle Guardie di città disputatesi recentemente a Milano. E' questa una felice iniziativa del Municipio, dovuta all'opera di quella Rari Nantes, che dovrebbe essere imitata dagli altri Municipi sia per favorire lo sviluppo fisico, sia per abituare al nuoto questi militi destinati così sovente a dare prove di coraggio e di abnegazione.

La III gara di nuoto secolare sul Tevere

La società Rari Nantes di Roma per festeggiare l'anniversario della sua fondazione, istituì fin dal 1901, un'annua Gara secolare di nuoto, alla quale ogni nuotatore non ha diritto di prender parte che una sola volta in vita sua.



Enrico Rossi r. n. di Genova Campione italiano di nuoto 1903.

Questa clausola speciale, che richiama ogni anno al concorso elementi affatto nuovi, i ricchi premi onde la gara è dotata, la festiva ricorrenza e l'epoca fuori stagione in cui si corre, fanno della Gara secolare il più interessante e il più attraente degli avvenimenti natatori, che si svolgono sul Tevere.

Giovedì 17 scorso settembre ebbe luogo, sul solito percorso a nuoto di 250 metri a favore di corrente, il terzo rinnovo della Gara secolare, alla quale s'erano iscritti 12 concorrenti e fatte le corse d'eliminazione a cronografo, i quattro nuotatori che diedero i migliori tempi vennero ammessi alla decisiva.

Questa si svolse fra il più vivo interesse del pubblico, numerosissimo, e diede i seguenti risultati definitivi:

1. Roberto Basilici, della Rari Nantes Roma, in min. 1' 51" premiato con grande medaglia d'oro, dono del giornale *La Tri una di Roma*;

2. Alcibiade de Stefanis, della Rari Nantes Spezia, in min. 1' 54";

3. Virgilio Noci, della Rari Nantes Roma, in min. 1' 55"; ambidue premiati con grande medaglia d'argento, dono del Ministero.

Vennero poi classificati in tempo massimo e premiati con speciale medaglia commemorativa d'argento: Giuseppe Mossini, Oreste Martini, Ugo Monarchi e Settimio Sonnino, tutti della Rari Nantes Roma.



L. Fabbiano, campione 1903, vigili di Milano.

Il campionato di "Water-Polo", a Roma

Col patrocinio del giornale *La Tribuna*, che mise in palio un'artistica coppa d'onore, la società Rari Nantes di Roma istituì fino dal 1901 un annuo campionato di *Pa la a nuoto* (Water-Polo). Domenica scorsa, 20 settembre, ebbe luogo il

terzo rinnovo del campionato, che si svolse allo Stabilimento delle Acque Albule presso Tivoli, nella linda e pittoresca vasca, di solito riservata alle nuotatrici.

Al concorso si presentarono due squadre di nuotatori, una iscritta dalla Società romana di nuoto (S. R. N.) e composta dei signori: Guido Mannucci-Ponzi, capitano; Alberto Pratesi, custode dell'arco; Werner Bregger; Ernesto Immelen; Alfredi Serventi, Luigi Serventi, Tito Serventi - e l'altra iscritta dalla locale società *Rari Nantes* (R. N. Roma) e composta dei signori: Alberto Mesones, capitano; prof. Enrico Gualdi, custode dell'arco; Guido Alegiani, Vincenzo Altieri, Roberto Basilici, Alcibiade De Stefanis, Costantino Pizzingrilli.



Alfredo Poma di Arona
Campione del Verbano 1903.

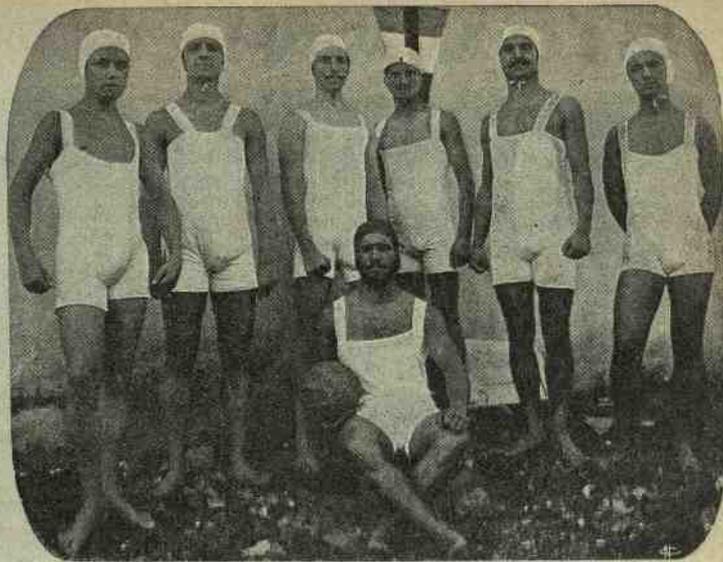
Da commissari di giuoco fungevano i signori: Pio Castellani, del R. C. Canottieri del Tevere, arbitro; Galileo Massa, della R. N. Roma, crono-

grafista; Raffaele Montalboddi, della S. R. N. e Enrico Zarlatti, della R. N. Roma, ispettori agli archi.

Scese le due squadre in acqua, al Via dell'arbitro, si iniziò tosto la gara, dapprima con circospezione, ma fatto il primo goal, la lotta a mano a mano animatasi, divenne vivacissima e feconda di brillantissimi ed emozionanti assalti di ambe le squadre.

Al segnale di *Alt* dato alla fine della seconda ripresa del giuoco, la squadra della *Rari Nantes* di Roma, avendo conquistato il terzo goal, rimase vincitrice del campionato ed oltre alla grande medaglia d'argento, le venne anche aggiudicata in interinale custodia la coppa della *Tribuna*.

Entrambe le squadre dimostrano ordine ed affiatamento inappuntabili e se quella della R. N. Roma si affermò fortissima per abilità dei nuotatori e per tattica di giuoco, ebbe nondimeno in quella della S. R. N. una valida resistente e leale competitora, alla



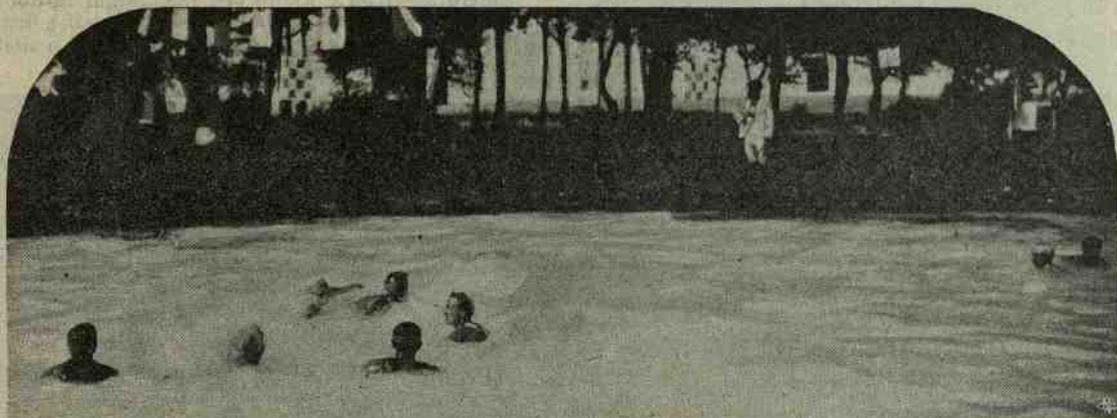
La squadra del r. n. Roma vincitrice del III Campionato di Water-Polo.
(Fot. Fluctivagus).

quale ben meritamente venne assegnata la medaglia d'argento di secondo premio.

Finito il campionato, seguì un'accademia di tuffi e capofitti alla quale presero parte in massa i nuotatori tutti, alcuni dei quali si produssero inoltre nelle pratiche di salvamento promosse dalla L. S. S. Natatorium.

L'interessante e riuscitissima riunione sportiva fu presenziata da leggiadre signore e signorine e da un scelto pubblico di cultori dello sport natatorio, fra i quali il prof. Montenovesi, presidente della L. S. S., il cav. ing. Celestino Grea, il colonnello garibaldino Gustavo Martinotti, molti soci della R. N. Roma, della S. R. N. e di altre società sportive della capitale.

Il ritorno dei giuocatori dalle Albule si effettuò, come l'andata, in un'apposita vettura di prima classe, messa gentilmente a disposizione dalla Società del Tram a vapore Roma-Tivoli, e durante tutto il tragitto regnò il più espansivo e fraterno cameratismo fra quei baldi giovani, che ben a ragione costituiscono il vanto e lo stato maggiore dei nuotatori romani. Fluctivagus.



Il campionato di Water-Polo sul Tevere.

(Fot. Fluctivagus)

Riunione automobilistica a Chieri

Per iniziativa del solerte cav. Rostain, caposole del Touring, domenica scorsa si ebbe a Chieri un lieto epilogo alla prova motociclistica Susa-Moncenisio, organizzata dalla direzione del T.-C. I. unitamente alla *Stampa Sportiva* nell'agosto passato. Si trattava di fare la consegna delle medaglie spettanti ai 16 motociclisti che superarono i 23 Km. del Ceniso in meno di 2 ore e di premiare i collaboratori della prova, fra cui i solerti ispettori. Inoltre la direzione del Touring destinava una medaglia di benemerita all'egregio cav. Rostain, che fu l'organizzatore della riuscita prova, e una al nostro direttore Nino G. Caimi, per la collaborazione prestata.

Numerosi ciclisti e chauffeurs risposero all'appello. Tra i primi erano numerosi Audax torinesi (Ferrari, Colombo, Dovo, Nuti, Patrone) e i consoli del Touring (Chiroli, Grosso, Capponi Trenga, prof. Ricci di Asti, avv. Colomiatti).

In motocicletta erano intervenuti Schiavi Mertalli, Cedrino, Patrone, Passoni, e in automobile il cav. Rostain e gen'ile signora, il barone e la baronessa Verdun di Cantogno, Wehrheim e signora, ingegnere Rosselli, rag. Caimi, Valentini, ecc. Semplice e cordiale è riuscita la festa, e infinite cortesie e parole gentili ebbe per gli ospiti l'egregio sindaco avv. cav. Fasano e dall'Unione Velecepedistica di Chieri.

Parlarono applauditi alla premiazione e al banchetto il cav. Rostain, il cav. Fasano, l'avv. Capponi Trenga, il sig. Rosso, Caimi e, infine, il prof. Ricci, che rinnovò l'invito al grande convegno che si

prepara per domenica 11 ad Asti e che promette di riuscire una delle più grandiose affermazioni del turismo e la degna chiusura a questa brillante stagione.



Gruppo dei partecipanti al Convegno di Chieri.

(Fot. Cav. A. Rostain).

La Stampa Sportiva

apre un abbonamento straordinario dal 1° Ottobre 1903

al 31 Dicembre 1904

e cioè per 15 mesi (64 numeri) per sole Lire 6.

Inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione piazza Solferino, 20.

AUTOMOBILI . DELAHAYE-COTTEREAU

Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.

Grandioso deposito presso: CORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO

GIOVANI

Siamo lieti di presentare ai nostri lettori alcuni giovani campioni del pedale, che, nelle corse di questa stagione, si sono venuti affermando tra le migliori speranze del ciclismo italiano. Sono nomi e uomini nuovi, a cui la Stampa Sportiva offre ben volentieri il battesimo della notorietà a maggior incremento e sprone per perseverare nella via intrapresa. N. d. R.

Il Campionato di Spezia

Indetto dal Club Juventus, ha avuto luogo il Campionato ciclistico spezzino di resistenza, ottimamente riuscito. Esso venne disputato sul percorso Spezia-Sarzana-Pontremoli e ritorno; totale Km. 118.

Accolto da calorosi applausi, giunse primo in ore 3 e 58' il giovane Del Santo Giacomo del Club Juventus.

Al vincitore vennero, dalla Giuria, assegnati i seguenti premi: 1° Un vestito da ciclista della Ditta Comense; 2° Oggetto artistico, dono del Municipio di Spezia.

Giunsero secondi i signori Rossi Alfredo e Agostinello, e fu terzo il signor Ratti Emanuele.

Un numeroso pubblico assisteva a questo nostro avvenimento sportivo.

Il giovane Del Santo, dotato di ottime qualità



Giacomo Del Santo, campionato di resistenza di Spezia.

per divenire un buon corridore, non ha cessato l'allenamento, essendo intenzionato di partecipare al prossimo Campionato Ligure. Rebus.

Il campionato Piemontese di resistenza

Domenica, 27 u. s., fuori barriera di Orbassano, si radunavano numerosi ciclisti per assistere alla partenza dei corridori partecipanti alla corsa pel campionato piemontese.

Nel gruppo dei corridori noto Ghio, Cedrino ex campione, Miglio e Micca di Torino, Remondino d'Alessandria, Conti di Tortona ed altri. Alle 7,30' 20" lo starter abbassa la bandiera ed i 18 corridori partono velocissimi per contendersi l'ambito premio.

Lungo il percorso nessun incidente notevole ebbe a verificarsi; si ritirano i due campioni di



Cesare Cantagalli di Lugo.

Al campione del Piemonte

*La prodezza de i padri in te sfavilla
Non morta mai, agile corridore,
E la gloriosa terra di valore,
Palpita immensa ne la tua pupilla.*

*Tu che presenti una tenace argilla
Solo non sei veloce pugnatore,
Chè se venisse il lupo ghermitore,
Batteresti su i campi a suon di squilla.*

*Rossa siccome il sangue dei ribelli,
Folgore umana, divorasti il suolo
Ove mietendo dominò la morte...*

*E da un sonar di fonti e di ruscelli,
Tra l'applauso giungesti come a volo...
Forte campione d'una terra forte.*

Quarto d'Asti.

DUILIO REMONDINO.



Carlo Bucchetti, campione del Veloce Club di Pinerolo. (Fot. Alifredi).

CAMPIONI

Rivoli, Paracca e Tenivella per bucatore di gomme, All'arrivo, situato alla Tesoriera, causa la strada inghiata, assisteva numeroso pubblico, quantunque l'esclusione alla gara del gran favorito Gerbi, impossibilitato a partecipare per una disposizione dell'U. V. I. che lo passa dalla categoria dilettanti a quella professionisti, scemasse alquanto l'attrattiva.

Verso le 9,30 si comincia a segnalare la vicinanza di un gruppo, ed infatti alle 9,37 giungono in volata: 1° è il Remondino d'Alessandria, che ha fatto una bellissima corsa, impiegando ore 2,34; 2° a mezza ruota è il Miglio di Torino; seguono Micca, Pessione, Cuniolo, Ghio e Fiorio.

Nel tempo massimo: Trinchiero, Borsotti, Ponzio, Tosco, Sordo e Cedrino di Torino e Conti di Tortona. A. Cottino.

Il campione di Lugo

Ai lettori della Stampa Sportiva, a conoscenza delle continue vittorie di un migliore nostro campione del pedale, Cesare Cantagalli, sarà forse gradita una migliore conoscenza del simpatico quanto elegante corridore. Fare un elenco delle interrotte vittorie avute dal 1899, anno in cui la pista lo ebbe come campione a soli 19 anni, a tutto il 1903, sarebbe un po' lungo e forse poco utile,



Massimo Remondino, campione piemontese di resistenza.

poichè le piccole vittorie hanno per fine le grandi, così registrerò quella che tutte compendia le sue prime armi: la vittoria del campionato Emiliano 1902, tenutosi in Bologna. Nelle corse ultime tenutesi a Lugo, rimase per la quinta volta detentore del Campionato lughese, che tiene dal 1899. Peccato che un interrotto allenamento non l'abbia spinto anche per un po' di dubbiezza ad una vittoria finale nella corsa nazionale dilettanti e nella corsa resistenza, che avrebbe fatta degna corona alla recentissima vittoria di Bertinoro. Ora però con miglior lena e seri proponenti di riuscita si è rimesso alla pista, e col prossimo anno forse lo vedremo assurgere a vittorie nuove e a nuovi e maggiori trionfi.

N. Stoppa.



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO
AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

BOUGIE
HYDRA
PILE
Concessionari per l'Italia:
CARLO MANTOVANI e O. - Torino

I partecipanti alla corsa degli otto giorni del Velodromo di Buffalo a Parigi.



Aucouturier



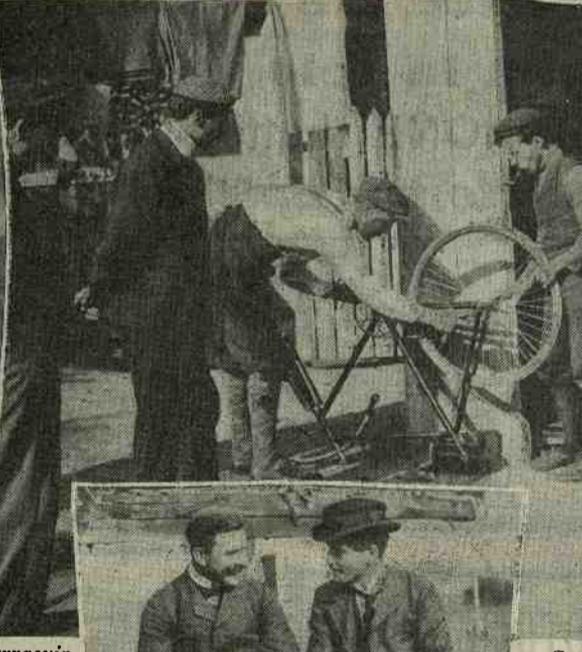
Jean Fischer



Jue



Georget

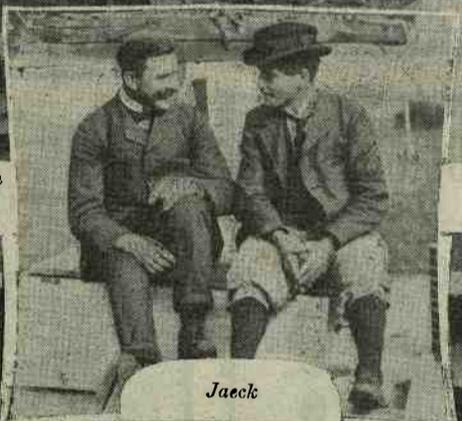


Barraquin



Gougoltz

Pothier



Jaeck



Darragon



Petit Breton



Kimble

I lettori della *Stampa Sportiva* già sono stati brevemente informati della corsa ciclistica degli 8 giorni, disputata al velodromo di Buffalo a Parigi nella passata quindicina.

Si trattava d'una gara di resistenza da disputarsi per 8 giorni in ragione di 8 ore al giorno, alla quale hanno preso parte parecchi tra i più noti campioni di resistenza come Gougoltz e Jue

— due trionfatori della pista — Petit Breton, Fischer — due partecipanti alle corse degli 8 giorni d'America — Georget Aucouturier, Pothier e Darragon — fra i vincitori delle grandi corse su strada — Falck e Kimble, due tra i più forti *sprinters*. La corsa destò quindi un grande interesse e solo pel cattivo tempo fu abbreviata a 56 ore, dopo le quali il primo posto nella classi-

fica generale rimaneva a Gougoltz, il vecchio campione che si rilevava all'antica fama con questa sua brillante vittoria e che copriva nelle 56 ore km. 2065 (media km. 36 l'ora).

Tra coloro che nella corsa degli otto giorni affermarono il loro valore, vi fu pure Petit Breton, rivelatosi uno *stayer* temibilissimo e che coprì km. 2063, mantenendo la testa negli ultimi giorni.

SAROLÈA

Domenica scorsa al Trotter Italiano **MAFFEIS** arriva *primo* della I batteria compiendo **i 100 Km. in 1 ora, 29 minuti, 22 secondi**, battendo di **6'14"** il tempo impiegato dalla I batteria.

MILANO - SECONDO PRATI - Via Carlo Alberto, 32

Riunione Motociclette Trotter Italiano

Domenica 4 Ottobre

Il Premio di Regolarità, il più ambito da **TUTTE** le **CASE**, è vinto dalle

PEUGEOT

3 Iscritti - **3** Piazzati nelle batterie - **3 ARRIVATI** nella finale

LANFRANCHI, ore 1 36' 48" 1/5 — GIUPPONE, ore 1 43' 7" 1/5

REALE, ore 1 49' 16" 1/2

Dopo la regolarità la velocità:

Record del Km. 1° GIUPPONE, battendo Maffeis, Spadoni, Philthiens.

(Record partenza da fermo, 51 secondi)

CORSA DEI 10 CHILOMETRI

1° Giuppone con **PEUGEOT** di 3 1/2 HP, battendo le **6 - 8 - 9 HP**

Tutti con Pneumatici **DUNLOP ORIGINALI.**

G. C. F.iii Picena - Torino - Col primo Novembre apertura **Filiale di Milano.**

NEL CRITERIUM DELLE MOTOCICLETTE

disputatosi al

TROTTER DI MILANO

BOSCHIS EGIDIO con Motocicletta

Quagliotti

con trasmissione a catena di **3 HP**, è arrivato **SECONDO** in batteria e

terzo in finale

battendo un lotto di **30** concorrenti in cui erano rappresentate tutte le migliori Marche estere e nazionali.

La Motocicletta **QUAGLIOTTI** fu notata per la regolarità della sua corsa e riuscì

Prima fra tutte le Macchine da 3 HP

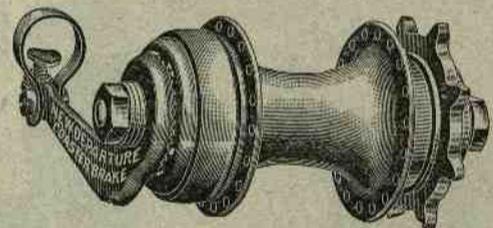
coprendo **100 Km. in ore 1 33' 47"**.

Costruttore: **Carlo Quagliotti** - TORINO

I Mozzi "**New-Departure**.. Mod. 1903

con **FREE WHEEL** e freno a contro pedale

applicabili



a qualunque
bicicletta

sono insuperabili di qualità e funzionamento, e quindi ovunque i preferiti.

Dep. esclusivi per l'Italia: **C. Frera e C. - Torino-Milano**



MORO & VEZZONI

MILANO: Via Torino, N. 51 - TORINO: Via S. Quintino, N. 11

Grande Deposito di Coperture e Camere **PIRELLI**

Riunioni autunnali di Canottaggio

A Villa d'Este

Il quadro era stupendo: sulle acque cristalline un brulichio irrequieto di barche, intorno i monti verdeggianti, non tocchi ancora dal soffio autunnale distruggitore; e tra le nubi bianchicce, in alto, il sole occhieggiante...

E dappertutto, sulla terrazza di Villa d'Este, lungo il percorso, su le imbarcazioni, entusiasmo dei vincenti, delirio quasi, e migliaia e migliaia di manine femminee plaudenti.

Una riunione insomma festosa, squisitamente elegante, rallegrata dalla presenza dei villeggianti (l'élite aristocratica e plutocratica lombarda, che popola nei mesi d'estate il ridente Lario) e dagli esotici ospiti del *Grand Hotel Villa d'Este*. Anche per lo sport la giornata fu eccellente: il numero degli iscritti, certo superiore all'aspettativa, le gare movimentate e senza incidenti (tranne quella di *skiffs*), hanno contribuito a rendere contenti, come di rado succede, e pubblico, e organizzatori, e vogatori (eccezion fatta quei pochissimi che dei loro errori incolpano gli altri), sicché questa riunione annuale, da qualche tempo trascurata e poco frequentata, sorgerà a nuova vita, d'ora innanzi, se continuerà la buona volontà nei dirigenti.

Gli allori furono divisi tra la «Lario» di Como — la quale presentando due soli equipaggi, che corsero due gare ciascuno, si aggiudicò due primi premi, un secondo ed un terzo — e la «Milano» di Milano che con quattro imbarcazioni vince due primi e due secondi premi.

La coppa di Villa d'Este fu vinta dal valoroso *Firicollo* (Capelli, Borghi, Brambilla, Maganza), l'*outrigger senior* della «Milano», che si vide contrastata seriamente la vittoria dal *junior Cesare* della «Lario», montato da Luca, Juvalta, Ostinelli, Frigerio. L'*Olonia*, staccata, si ferma, riser vandosi l'ultima corsa.

Nella gara delle yole, l'equipaggio *Giulia* della «Lario», composto da Serra, Monza, Garoni Dainotti, si aggiudica facilmente il primo posto, dimostrando quel valore che a Venezia non aveva potuto far valere a causa dell'indisposizione del capovoga, che stavolta ha condotta bene la corsa. Seguono distanziate: *Ondina* della «Milano» (Petrini, Urani, Buffoni, Chavannes), *La so dona* dell'«Olonia» e *Adda* di Lecco nell'ordine.



Giulia, della Lario di Como, vincitrice della gara in yole
Vogatori: Serra Regolo, Monza Felice, Garoni Davide, Dainotti Alfredo

Che dire della corsa degli *skiffs*? Mentre dagli intenditori si attendeva una gara seria che decidesse del valore relativo dei concorrenti, essa si è risolta in un vero pasticcio, tanto che parve di assistere ad una gara di debuttanti e non di vogatori provati quali erano gli iscritti. Fermatosi lo Spada che aveva tenuta la testa, la lotta si è ristretta fra Sacchini e Gerli che si dirigono male ed arrischiano d'investire le barche



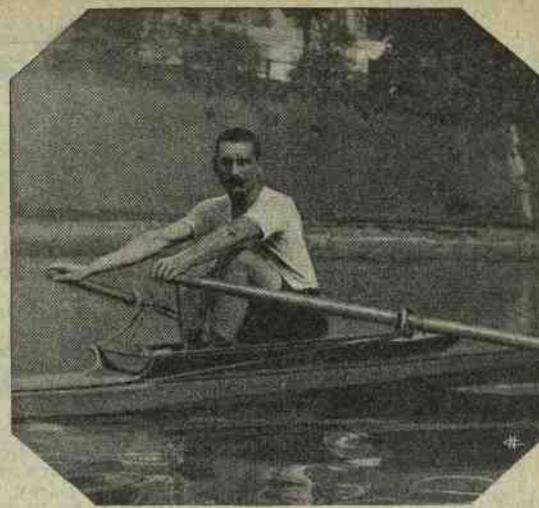
Firicoll della Milano, vincitore della Coppa d'Este. Vogatori: Capelli, Borghi, Brambilla, Maganza. (Fot. M. Cavallotti).

del pubblico. All'arrivo è primo Gerli, che se non ha staccato molto l'avversario, si è riconfermato quel forte campione che da anni non conosce sconfitta in corsa regolare.

All'ultima corsa, il *clou* della giornata, sono iscritti 6 equipaggi (2 *outriggers* e 4 yole) a contendersi la *Coppa della Granduchessa Caterina di Russia*, *challenge* triennale, vinta per due anni consecutivi dalla «Milano», che ne sarebbe stata in possesso definitivo qualora l'avesse vinta questa volta.

Dopo una falsa partenza, gli equipaggi si staccano rapidamente con leggero vantaggio delle yole della «Milano» e «Lario». Fino a metà percorso la gara è movimentata; dopo gli snelli *outriggers* avvantaggiano sulle yole; *Cesare* (Luca, Juvalta, Ostinelli, Frigerio) conduce come vuole la corsa e arriva di parecchie lunghezze; secondo *Ol Carlín* dell'«Olonia» (Borsari, Salini, Lucini, Lorenzini), seguito ad una corta lunghezza dalla yole *Giulia*. Festeggiati *Cesare* e *Giulia* della «Lario»; il primo per la facilità con cui vinse, la seconda perchè dopo aver brillantemente guadagnato il premio nella sua categoria, con energia si difese bene contro gli *outriggers* in questa gara.

Alla sera, al banchetto tenuto all'*Albergo Brianza* (al quale non mancava l'eterno femminino), parlarono il ragioniere Del Col, direttore di canottaggio della «Lario», l'avv. Petrini della «Milano» e Ostinelli, fra gli evviva e gli *urrà*.



Luigi Gerli, vincitore della gara *Skiffs* a Villa d'Este. (Fot. M. Cavallotti)

interesse la *Coppa challenge* donata dal noto sportsman cav. Garibaldi Coltelletti di Genova.

Questa Coppa comprendeva due prove, una di 5 km. e l'altra di 3 km., disputate in base ad un *handicap* stabilito sui presunti risultati d'ogni



Cesare della Lario di Como, vincitore della Coppa Gran Duchessa Caterina di Russia.
Vogatori: Luca Emilio, Involta Volfango, Ostorelli Filippo, Frigerio Ettore.

imbarcazione. I concorrenti erano il sig. A. Ricordi che guidava una lancia Volpi da 5 HP, la gentile signorina Anna Erba che pilotava una Volpi da 20 HP, il cav. Centurini con una 30 HP, l'avv. Riva (20 HP), il cav. Scarfiotti (*FIAT 24 HP*), Volpi con una 60 HP, Locatelli (10 HP), Dozzio (10 HP), Guaita (10 HP) e Volpi (6 HP).

Nella prova dei 5 km. giunse 1. Ricordi in 21'47", 2. signa Erba in 18'5", 3. Centurini in 15'5", 4. Riva in 15'30", 5. Scarfiotti; essendo però stato squalificato Ricordi per eccessiva velocità (*sic*), viene assegnato il primo posto alla signa Erba. Nella seconda prova risultò 1. la signa Erba, a cui rimane così la Coppa del cavaliere Coltelletti, 2. Scarfiotti, 3. Locatelli, 4. Dozzio, 5. Volpi.

A questa prima prova tenne dietro il 4 ottobre una gara sul percorso di 40 km. (Carate-Bellagio), e diede i seguenti risultati: Ricordi (Volpi 5 HP), ore 2,31'27"; Riva (Volpi 20 HP), ore 1,44'31"; Erba (Volpi 20 HP), ore 2,3'23"; Scarfiotti (*F.I.A.T. 24 HP*), ore 1,20'4"; Locatelli (Volpi 10 HP), ore 2,2'9"; Dozzio (Volpi 10 HP), ore 2,7'5"; Guaita (Volpi 10 HP), ore 2,45"; Sormani (Volpi 60 HP), ore 1,8'43".

Si è pure disputata presso Dongo una prova su 35 km. con premi gentilmente offerti dal cavaliere Centurini, in cui risultò: 1. A. Ricordi in ore 2,19'12"; 2. la 24 HP *FIAT* in ore 1,12'14"; 3. Guaita, 4. Dozzio, 5. Riva.

Altre giornate si annunciano, delle quali parleremo in un prossimo numero, e intanto ci permettiamo segnalare alla Direzione dell'Elice-Club i gravi inconvenienti e la confusione che ingenera nel pubblico il sistema di *handicap* ora stabilito.

Infatti vedere squalificare una imbarcazione perchè arriva troppo presto, vedere classificata prima una 5 HP che ha impiegato 2 ore e 19' in confronto d'una 24 HP che ne impiega 1 e 12', sportivamente non vuole dire nulla e a nostro modesto avviso non è questa la strada che condurrà all'affermazione dell'auto-yachting nè gli acquisterà l'interesse e le simpatie del pubblico.

E' logico che un canotto da 60 HP corra più veloce di uno di 5, e quindi dimostri la sua superiorità paragonato con concorrenti a lui consimili. Occorre quindi che la solerte Direzione dell'Elice-Club fissi fin d'ora delle categorie basate sulla diversa forza del motore (e per essa sull'alesaggio), e in queste varie categorie siano divisi i concorrenti. E' vero che per i primi tempi avremo forse più categorie che concorrenti, ma è necessario che fin d'ora siano determinati questi confini.

N. C.

La Coppa dell'Eridano a Torino

La mancanza di molti dei nostri buoni *scullers*, che hanno sfuggita questa prova severa, ha molto diminuita l'importanza della gara, ridotta così ad un *macht* fra Gerli e Lange, che si è risolto colla vittoria del primo.

Pochi appassionati assistevano alla corsa, per la quale non si era fatta alcuna *réclame*.

Il valoroso vogatore della «Milano» entra così in possesso della bella *challenge* biennale, che si correva da parecchi anni, avendola conquistata anche l'anno scorso.

Una lode al Lange, l'elegante vogatore della «Cerea» che (vero *sportsman*), quando è iscritto corre sempre, anche se non è certo della vittoria. **Quarta voga.**

Le gare di Canotti automobili in Italia

Come abbiamo già accennato in precedenti nostri articoli, anche da noi in Italia questo scorcio di stagione ci ha dato le prime prove di canotti automobili, scaramucce e avvisaglie che precedono le future battaglie.

Ad iniziativa dell'Elice-Club di Carate (una valorosa associazione che da anni lavora all'incremento dell'auto-yachting), erano indette per la decorsa settimana delle gare sul lago di Como, alle quali venne ad accrescere

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

ALL' A. C. DI MILANO. — L'inaugurazione ufficiale della nuova e sontuosa sede del fiorentino Automobil-Club di Milano è fissata al 22 corrente.

Ecco il programma dei festeggiamenti: Giovedì 22, ore 14. — Adunanza dei presidenti degli Automobili Clubs Italiani nei locali dell'A. C. Italiano.

Ore 19. — Pranzo sociale in luogo da destinarsi.

Ore 21. — Inaugurazione ufficiale dei locali del Club; conferenza di Enrico Panzacchi.

Venerdì 23. — Gita sociale automobilistica a Cernobbio; colazione a Villa d'Este.

UNA VITTORIA DELLA F.I.A.T IN INGILTERRA. — A Southport (Inghilterra) si è disputato il record del chilometro, lanciato sotto il patrocinio dell'A. C. della Gran Bretagna. A 120 sommavano i concorrenti, e fra essi erano rappresentate le migliori fabbriche d'automobili europee. Nella classe J il primo posto toccò ad una F.I.A.T da 24 HP, guidata da Miller; giunse secondo Jarrott, con vettura Dietrich (francese, di 24 HP); terzo Smith (id.). Seguirono le macchine Gobron Brillé, C. G. V. Napier, Brush, Ariel.

UNA RIUNIONE AUTOMOBILISTICA A NAPOLI. — Il Comitato per le feste invernali ha approvato un completo programma di corse automobilistiche da tenersi sulla splendida via Caracciolo, ben degna concorrente della *Promenade des Anglais* di Nizza, durante la stagione di carnevale-quaresima.

L'idea è ottima, resta a vedere se sarà possibile effettuarla col vento ministeriale che spira, così contrario agli automobili.

LA PARIGI-ROMA DEL 1904. — Il giornale *La France Automobile* organizza pel 1904 la gran prova turistica Parigi-

Roma, dotata di 25,000 franchi di premi. Il concorso comprenderà quattro categorie, basate sul cilindro dei motori: 1.a da 0 a 2 litri; 2.a da 2 a 4 litri e 1/2; 3.a da 4 1/2 a 7; 4.a oltre i 7 litri.

LA CORSA IN SALITA DI CHATEAU-THIERRY. — La corsa in salita di un chilometro (partenza da fermo) ha dato i seguenti risultati:

Motociclette: 1. Lamberiack (*Griffon*), in 55" 3/5.

Vetturette: 1. Wagner (*Darracq*), in 50" 4/5; 2. Villemain (idem), in 52" 3/5.

Vetture leggere: 1. Baras (*Darracq*), in 50" 2/5; 2. Béconnais (idem), in 52" 1/5.

Categoria vetture pesanti: 1. Rigolly (*Gobron-Brillé*), in 45" 1/5, sviluppando così una velocità di 80 chilometri all'ora; 2. Duray (*Gobron-Brillé*), in 45" 4/5; 3. Le Blon (*Serpellet*), in 49" 1/5; 4. Augières (*Mors*), in 54" 1/5.

IL TOURING-CLUB ITALIANO PER I MOTOCICLISTI. — Il prefetto di Milano ed altri prefetti hanno diramato ai sindaci un'ordinanza con la quale si impone che alle motociclette vengano, non più tardi del 21 corrente, applicate tutte le disposizioni riguardanti gli automobili.

Contro tale ordinanza prefettizia il Touring-Club, nell'interesse di tutti i motociclisti italiani, a mezzo del proprio legale avv. Agrati, ha inviato ai ministri degli interni e dei lavori pubblici un motivato ricorso che dimostra illegale, ingiusta, inopportuna quella ordinanza, della quale perciò invoca l'annullamento.

In attesa della decisione ministeriale, il Touring Club ha pregato il prefetto di Milano di sospendere l'applicazione dell'ordinanza.

CICLISMO

CORSE E CONVEGNI NEL VERONESE. — A Bovolone si tenne un convegno ciclistico rappresentante quindici Società.

Nella corsa dell'*Unione Sportiva*, sul percorso di 2 chilometri, arrivarono: 1. Dindo, di Bovolone; 2. Moretti, di Bologna; 3. Battistella, di Bovolone; 4. Barassano, di Bologna.

Le Società premiate furono quelle di Cerea, Verona e la Fratellanza di Bologna.

MEYERS A GINEVRA. — Al Velodromo, per cura del Sindacato dei corridori svizzeri, hanno avuto luogo importanti corse. Nella gara Criterium d'autunno (int. velocità) giunse 1. Meyers, 2. Piard, 3. Ingold.

La corsa di 30 chilometri fu vinta da Dussot.

GARE DI RESISTENZA. — Al Parco dei Principi ebbe luogo la corsa ciclistica di 100 miglia con allenatori, in cui riuscirono: 1. Bouhours, in ore 2,25; 2. Linton: 3. Bruni.

La corsa dell'ora disputata a Magdeburgo fu vinta da Dickentmann (chilometri 66), 2. Audemars, 3. Dencke.

IL GRAN PRIX DI NANTES. — Il gran premio di Nantes è stato vinto da Mayer, 2. Jacquelin, 3. Rutt.

Nella gara dei tandem arrivarono: primi Mayer-Rutt, secondi Poulain Jenkins.

Nell'*handicap* arrivarono: primo Rutt (*scratch*), secondo Poulain (30 metri), terzo Chevallier (40 metri).

IL CAROSELLO CICLISTICO che fu ideato per la prima volta a Torino sotto gli auspicci del nostro giornale, si va ripetendo con crescente successo. Ripreso a Vercelli, fu dato a Pallanza, al cospetto di S. A. R. la Duchessa di Genova, e domenica con ottimo risultato, fu svolto a Mortara.

CORSE SU STRADA A FOSSALTA DI PIAVE. — Nel pomeriggio di domenica 27 corrente si tenne a Fossalta di Piave una gara ciclistica. Eccone il risultato:

1. arriyato medaglia d'oro, E. Fantuzzi,

di San Vito; al 1. e 2. medaglia vermeil, G. Murer, di San Dona di P.; 3. medaglia d'argento, G. Cadamuro, di Noventa di P.

Nella corsa consolazione. — 1. U. Renzi;

2. A. Tonon; 3. N. Sacerdotti.

AUDAX

AUDAX A LUCCA. — Domenica, 27 corr., ebbe luogo l'annunciata marcia ufficiale della *Sezione dell'Audax* di Lucca, sul percorso Lucca-Pescia-Fucecchio-Pontedera-Livorno-Pisa-Viareggio-Pietrasanta-Camaiore-Lucca, km. 200. Direttore della marcia il sig. Hugo Pellegrini.

Arrivarono benissimo tutti i partenti e cioè gli *Audax*: sigg. Battaglia Mario, Pellegrini Hugo, Pelosi Raoul, Santini Ernesto; e gli *aspiranti Audax*: sigg. Colombini ing. Giuseppe, Di Vecchio Enrico, Erculiani tenente Alessandro, Lippi Primo, Michelazzi Renzo, Minetti Dafrosio, Segrè Marcello, Veronesi Ferdinando.

LA MARCIA ROMA-NAPOLI. — La più grande marcia che abbia fatto l'*Audax* italiano per il numeroso concorso di partecipanti è stata quella compiuta dalla Sezione di Roma il giorno 6 settembre sul percorso Roma-Napoli.

Sopra 61 iscritti se ne presentarono alla partenza 59, tutti ben disposti a mantenersi disciplinati ed ubbidienti alle prescrizioni dei direttori signori Pisani Costantino e Venti Lorenzo. Ed infatti la buonissima riuscita si dovette all'ordine sempre mantenuto che evitò gli agglomeramenti.

ENRICO FLAIG
MILANO - Corso P. Nuova 17

Accumulatori elettrici leggeri per automobili terrestri e fluviali, ferrovie, tramvie, illuminazione di treni, vetture, ecc. Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata. Capacità del 90% a più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti.

AUTOMOBILI E MOTORI-ROSSELLI

Stabilimento via Nizza, 29 - via Baretto, 2
SALA ESPOSIZIONE - Corso Valentino, 8

Fabbrica Automobili - Motori - Motociclette Imbarcazioni - Motori fissi, ecc.

L'ultima dimostrazione della bontà tecnica e costruttiva dei prodotti **ROSSELLI**, è la Grande ed unica Medaglia d'Oro. — Premio d'eccelesenza guadagnato nella Riunione Internazionale Susa-Moncenisio, contro i migliori costruttori Italiani ed Esteri.

Prezzi di concorrenza - LISTINI ED INDICAZIONI GRATIS

Domandate il Catalogo Generale Illustrato con le nuove, originali e utili indicazioni per valutare la forza, rendimento e condotta degli automobili, motori, ecc.

Spedizione raccomandata dietro rimborso di L. 1 anche in francobolli.

FABBRICA ITALIANA DI ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TORINO - Via Artisti, 34 - TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie - Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata
Capacità del 90% a più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

CATALOGHI A RICHIESTA

NEGOZIANTI E FABBRICANTI DI CICLI !!!

Dal 1° Ottobre 1903

RIBASSO DI PREZZI

delle Gomme

DUNLOP ORIGINALI

Prima di fare acquisti attendere il nuovo listino in corso di stampa.

The Dunlop Pneumatic Tyre Co Ltd — MILANO - Via Fatebenefratelli, 13 - MILANO

L'AUDAX A PISA. — A Pisa ebbe luogo la costituzione della Sezione Pisana dell'Audax Italiano, compiendo gli aspiranti la prima marcia ufficiale sul percorso Pisa-Lucca-Pistoia-Firenze-Empoli-Pontedera-Livorno-Pisa, km. 221, in ore 18.

In seguito a tale prova ottennero il titolo di Audax i sigg. Volterrani Gastone, Nuti Marco, Nuti Santi, Roncucci Eugenio, Agostini conte Alessandro, Garzella Giulio.

La squadra era diretta dall'Audax signor Rapazzini Riccardo.

IPPICA

IL CONCORSO IPPICO DI BASSANO. — A Bassano ha avuto luogo un importante concorso ippico nazionale.

I Categoria, 1. premio (dono del Re): Ramognini con *Arno*, 2. Giovannini con *Lord Mark*, 3. Po con *Niniche*, 4. Lazzara Pisani con *Crisi*.

II Categoria: 1. Vanzo Alessandro col cavallo *Style*, 2. Il tenente Po colla cavalla *Niniche*, 3. Tenente Sacchetti col cavallo *De Grioux*, 4. Giovannini col cavallo *Chap*.

III Categoria (gara a coppie): Vincono il 1. premio i signori Vanzo Mercante Alessandro con *Style* e Giovannini con *Chap*. Il 2. è vinto dai signori conte Trisino con *Antonino* e Borghi con *Gilberta*. Il 3. dal tenente Ramognino con *Arno* e tenente Sacchetti con *De Grioux*.

LECORSE AL GALOPPO A VARESE. — L'ultima riunione di corse a Masnago ebbe pubblico elegante e numeroso. As-

sisteva il Conte di Torino, giunto con un'automobile F. I. A. T. da Vercelli.

« Premio Velate »: 1. *Urbana* (Salufini) di G. Rook, 2. *Latium* (Goddard) di Bocconi-Dall'Acqua.

Seguono: *Raganella*, *Velia*, *Cambise*, *Boma*. Vinto per una incollatura.

« Premio del Lago »: 1. *Poa* (Simonetta) di Don Chisciotte, 2. *Nedo* (propr.) di Guido Vimercati.

Seguono: *Casch*, *Box*, *Melissa*, *Annetta*, *Fiammetta*, *Tor di Nona*. Vinto per 3/4 di lunghezza.

« Premio del Vellone »: 1. *Marco* (Salufini) di sir Harbert, 2. *Asturia* (Goddard) di Don Chisciotte.

Seguono: *Adone* e *Madama*. Vinto per una lunghezza, due dal 2. al 3.

IL PREMIO DEL CONSIGLIO MU-

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

NICIPALE DI PARIGI. — A Longchamp ebbe luogo la corsa « Premio del Consiglio municipale (fr. 100.000, m. 2400): 1. *La Camargo* (Turner) di Abeille, 2. *Wavelet's Tride* (Maher) di Edwards (inglese), 3. *Excéma* (Thorpa) del visconte d'Harcourt. In totale 11 partenti.

La *Camargo* era favorita. Alla partenza essa era fra gli ultimi cavalli, ed *Excéma* era primo seguito da *Shebdiz*. Verso la fine la *Camargo* si fece strada fra il gruppo che precedeva e vinse facilmente di due lunghezze.

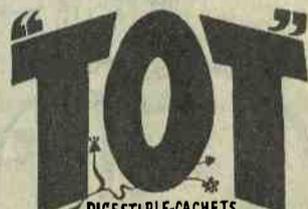
UN PAPER-HUNT NEL CANAVESE. — Il barone Fernando Perrone di San Martino offrì nella sua bella tenuta di Perosa, sulle rive della Chiusella, un Paper-Hunt che riuscì brillantissimo.

Le due baronesse, le nobili signorine, il barone Fernando fecero alla numerosa comitiva squisite accoglienze. Erano fra le dame ed i cavalieri che componevano la caccia la baronessa Perrone-Visconti, che fungeva da *master*; il cavaliere bar. Fernando Perrone, che fungeva da *volpe*. Nel seguito si notavano la sign. Maria Perrone ed i signori capitano conte Alfredo Fe' d'Ostiani, conte Augusto Gazzelli di Rossana, marchese Ernesto Borsarelli, conte Giuseppe Siccardi, conte Fernando Scarampi di Villanova, signor Roberto Borghese ed altri.

Al meet era una eletta schiera di gentili dame e signorine della miglior società piemontese.

IL RECORD DEL SALTO. — Il record del mondo del salto in altezza per cavalli, che apparteneva al cavallo americano *Heatkerbloom* (metri 2 e 33 centimetri), fu di questi giorni migliorato dallo stesso cavallo, che saltò metri 2 e 36 centimetri.

NUOVE SCUDERIE ITALIANE. — Si conferma che la scuderia sir Rholand, del conte Scheibler, cav. Leonino e principe Doria, debba quanto prima sciogliersi, o per lo meno modificarsi. Il cav. Leonino col 1904 lascerà la società, e altrettanto farà il principe Doria nel 1905. Quest'ultimo farà correre per conto proprio, ed avrà per *trainer* Arturo Corser; col conte Scheibler si assocerebbe il Vonwiller, ed il cav. Leonino formerebbe una nuova scuderia.



DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cacheta, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale assorbimento sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Cicli
WANDERER
La prima marca del mondo.
L'unica della Germania premiata col **Grand Prix** all'Esposizione di Parigi del 1900.
La preferita dalla Casa Imperiale di Germania.

Ricco assortimento d'accessori
PNEUMATICI
Originali Dunlop
Macchine di marca
vera occasione
Prezzi d'ingrosso
Cataloghi gratis

Fanali "COLUMBIA"
L'unico a funzionamento automatico e che cioè si possa utilizzare la carica di carburante in più riprese.
Mozzi a cambio di velocità
W. F. W.
ed a ruota libera colle due velocità e con freno a contropedale funzionante sul cerchio della ruota posteriore.

EUGENIO PASCHETTA

TORINO - Corso Valentino, num. 2 - TORINO

Che i lubrificanti lo provano le **Glide** siano i più perfetti numerose dichiarazioni.

Sig. EUGENIO PASCHETTA - TORINO,

Adoprai l'Olio e la Pasta **GLIDE** durante il mio viaggio testè compiuto, TORINO-VENEZIA e ritorno. Malgrado il mio scetticismo causato da molte disillusioni provate, mi è grato constatare l'utilità veramente pratica dei suoi lubrificanti, e perchè tali, non cesserò di raccomandarli ai miei amici ciclisti.

Gradisca i miei distinti saluti.

AMATO SQUILLARIO

Via S. Quintino, num. 25 - TORINO.

Chi dopo assicurazioni di tal natura non vorrà sperimentare i miei lubrificanti?

Spedisco franco in tutto il regno contro cartolina-vaglia di L. 0,70, una scatola di pasta; L. 0,95, una latta d'olio; L. 1,50, una scatola di pasta ed una latta d'olio.

Vendita per Torino: LORENZO SCLAVO - Portici Piazza Castello.

Riunione Motociclistica al Trotter - Milano

Domenica 4 Ottobre.

RECORD DEL CHILOMETRO (partenza da fermo): **1° GIUPPONE In 51"**

CORSA DEI 10 CHILOMETRI: **1° GIUPPONE - 3° SPADONI**

tutti muniti di PNEUMATICI

DUNLOP



The Dunlop Pneumatic Tyre Co Ltd — MILANO - Via Fatebenefratelli, num. 13 - MILANO

SCHERMA

IL MAESTRO TIBERINI A BARCELLONA. — Invitato dalla Società ginnastica e scherma di Barcellona il maestro Ruggero Tiberini di Siena intraprende una tournée artistica in Spagna, ove già più volte i nostri migliori maestri hanno illustrato la scherma italiana. Siamo lieti della nuova gloria che il Tiberini non mancherà di aggiungere alla scuola italiana e rivolgiamo saluti ed auguri al bravo maestro.

DI SAN MALATO A PARIGI. — Lo schermidore italiano Di San Malato è ripartito per Tunisi, dopo un soggiorno di qualche settimana a Parigi dove si è misurato con alcune delle più note lame della scherma francese.

ACCADEMIA DI SCHERMA A FELTRE. — Al Teatro estivo di Feltre ebbe luogo l'annunciata accademia di scherma diretta dal M° De Col. Si presentarono i giovanetti Enzo Guarneri, conte Battista Bellati, Bruno Cossalter, il signor Scilla Lorenzetti di Venezia ed il signor Scilla Pasquali di Pordenone, tutti dotati di ottime disposizioni per divenire tiratori perfetti. Molto interessante riuscì un assalto di pugnale e spada fra il signor Buzo Guarneri e il figlio decenne del M° De Col.

Chiusa la riunione un assalto fra il M° De Col e il sig. Ferruccio Franzoia.

ACCADEMIA DI SCHERMA AD AQUILA. — Ebbe termine al Comunale di Aquila, l'accademia di scherma con le seguenti premiazioni:

Assalti di spada: 1. Gualtieri avvocato Vincenzo, 1.º premio (dono di S. M. il Re); 2. Schenardi capit. Carlo, med. d'oro (del Comitato); 3. De Thomasis Tito, id.; 4. Santangelo ten. Carlo, med. d'argento; 5. Chiarizia avv. Carlo, id.; 6. Cappa barone Antonio; 7. Gaggiotti Ambrogio furiere magg.; 8. Tomassi Luigi; 9. Leoncavallo ten. Alberto; 10. Bassino Agostino; 11. Gagliardi barone Placido; 12. Agamben Armando.

Assalti di sciabola: 1. Brengola Mario, med. d'oro (dono del minist. della guerra); 2. Avv. Gualtieri, rivoltella (dono del minist. dei ll. pp.); 3. Capit. Schenardi, med. d'argento; 4. Agamben Armando; 5. Ten. Santangelo, med. d'argento; 7. Furiere magg. Gaggiotti. — Tomassi, ten. Leoncavallo, Bessino, bar. Gagliardi e Agamben, med. di bronzo.

CAMPIONATO LOMBARDO PER DILETTANTI A SARONNO. — In occasione delle feste per l'Esposizione agricola in Saronno, il Comitato bandisce un Campionato lombardo di spada e sciabola fra dilettanti per l'anno 1908, nel giorno 25 ottobre.

SPORT PEDESTRE

LE GARE DELLO «SPORT PEDESTRE» A GENOVA. — Gara di velocità (metri 100). — 1. Luigi Collareta, 2. Gio. Battista Lanata, 3. Andrea Sciutti, 4. Carlo Rainero, 5. Umberto Dallavia.

Handicap di mezzo fondo (metri 180). — 1. Lunghi Emilio (scratch), 2. Silvio Rolla (scratch), 3. Carlo Raineri.

Gara di resistenza (15 km.). — 1. Tellarini Vincenzo, 2. Parodi Stefano, 3. Romolo Masnata, 4. Luigi Benvenuto, 5. Giovanni Berutti.

TIRO

VITTORIE ITALIANE. — Telegrammi da New York recano che

la rappresentanza di quella Società italiana di tiro a segno, con fucili modello 1891 forniti dal nostro ministro della guerra, vinse la Gara di campionato mondiale, battendo i campioni degli Stati Uniti, che recentemente vinsero in Inghilterra la Coppa dell'indipendenza americana.

GARA DI TIRO AD ALESSANDRIA. — Ebbero luogo le gare di tiro al piccione al forte d'Acqui, con concorso di molti forestieri.

Divisero il premio nel Tiro di prova i signori: Peirone di Alessandria, Malfettani di San Pierdarena, Cotti di Alessandria, Marcenaro di Genova, Porcile di Pontedecimo.

Il **Gran Premio** di L. 1000 fu diviso tra i signori: Ragalzi Arturo di Alessandria, Chiapuzzo di Novi, Durante di Genova, Borgatta Umberto di Rocca Grimalda, Drago di Genova.

La **Poule al doppietto** fu vinta dal signor Ragalzi Arturo di Alessandria.

La **Poule semplice** fu divisa tra Stagnaro di Genova, Lagorio di Genova, Chiapuzzo di Novi, Malfettani di San Pierdarena.

TIRO AL PICCIONE A CESENA. — Tiro Savio: iscritti 21. — Primo premio (L. 800) Antonio Bianchi di Rimini, 2. (L. 400) marchese Ridolfi di Firenze, 3. (L. 800) Randi Pietro di Lugo, 4. (L. 150) Grandi Ruggero di Bologna, 5. e 6. (L. 250) divisi fra Sandri Giulio di Faenza ed il conte Mangelli di Forlì, 7. (L. 100) Rocchi Pietro di Cesena.

Prima poule vinsero il marchese Ridolfi di Firenze e Gallotti Oreste di Bologna, **Seconda e terza** Galli di Coccolla.

TIRO A VOLO A VARESE. — Tiro di prova. — 1. e 2. premio divisi fra Radaelli Attilio di Varese e Ponti Fabio di Milano.

Tiro campionato. — 1. premio, coppa d'argento e L. 400, Schiannini Attilio di Varese; 2. med. d'oro e L. 200, Uarra Fernando; 3. med. d'oro e L. 100, Colombi Michele.

Prima poule. — 1. e 2. premio divisi fra Schiannini e dott. Antonio Lainati di Milano, con piccioni 6 su 6.

Seconda poule. — 1. 2. e 3. premio divisi fra Schiannini, De Stoppani Giorgio di Bologna e Belucchi Pasquale di Napoli, con piccioni 12 su 12.

GIUOCCHI SPORTIVI

GARE SOCIALI DELLA SOCIETA' ROCCIOFILA RIVOLESE. — Nella palestra sociale di Rivoli si svolsero le gare bocciolari fra otto terne delle quali rimasero vincitrici quelle composte dei signori: Piatti Sisto, Scala Umberto, Pater Naborre (medaglia d'oro); Crosazzo marc. Felice, Appiotti dott. Giuseppe, Florelli Matteo (medaglia d'argento).

La lieta giornata si chiuse con uno splendido pranzo all'**Albergo Pesio**, splendidamente servito, cui intervennero le autorità cittadine ed i presidenti dei sodalizi Rivolesi.

Non mancarono i soliti brindisi, improntati alla massima cordialità, proposti dal presid. conte Nuvoli cui fecero seguito, parole felici di circostanza, dei signori gen. Allesiardi, sindaco, avv. G. B. Rossano e prof. Barberis.

GARE AL TAMBURELLO A VERCELLI. — Sul campo della Fiera, ebbero luogo importanti gare al tamburello fra due squadre della società ginnastica «Pietro Micca» di Biella e due squadre della «Pro Vercelli».

Stamane si fecero le gare eliminatorie

e nel pomeriggio venne disputata la decisiva. La vittoria arrise ad una squadra della «Pietro Micca» di Biella.

CANOTTAGGIO

DA ROMA A MONTEROTONDO IN JOLE. — Domenica scorsa i signori Villani Filippo e Panzironi Eleuteride, del **Club Canottieri Roma**, percorsero sul Tevere con **Jole** da mare ad un vogatore i 45 chilometri che distano da Roma a Monterotondo.

AREONAUTICA

UN NUOVO DIRIGIBILE. — Si stanno facendo preparativi per gli esperimenti di un nuovo pallone dirigibile costruito dall'ing. Tatin per il sig. Deutsch.

Il pallone si chiama **Ville de Paris** e misura 56 metri di lunghezza. In suo confronto il pallone di Santos Dumont è di forma ovale ed è costruito con nuovi sistemi, i quali impediscono qualunque incidente.

Gli esperimenti saranno fatti in una villa del Deutsch, la quale trovasi nelle vicinanze di Parigi.

AUTOMOBILISMO

IL RE E L'UNIONE AUTOMOBILISTICA VENETA. — L'Unione Automobilistica Veneta ha ottenuto il patronato da S. M. il Re, che anzi si compiacque di pronunciarsi favorevolissimo allo sviluppo dell'industria automobilistica.

Il **record** europeo Bovolenta-Padova, avrà luogo fra pochi giorni.

Al Re verrà presentato un ricchissimo distintivo in oro.

Corrispondenza

Lugo. V. Stoppa. Come vedete pubblichiamo. Attendevamo contributo. Mandate fotografie, grazie. — **Milano.** Cantù. Grazie infinite gentile invio. Fotografia Bardelli giunta tardi. — **Genova.** Negrini. Grazie. — **Spezia.** Rebus. Seconda fotografia giunta tardi. Impossibile dicitura richiesta, spedito **cliché.** — **Torino.** A. Cottino. Grazie. Mandi pure. — **Id.** Luigi Ambrosini. Sempre bene accetta la sua visita; venga quando crede. — **Id.** G. Hess. Grazie. — **Quarto.** D. Remondino. Grazie infinite. — **Napoli.** A. Caruso. Al prossimo numero. — **Roma.** Fluctivagus. Grazie preziosa collaborazione. — **Verona.** L. Reggiani. Non abbiamo ricevuto nulla.

Trieste. C. Marchini. Peccato che le lastre ci siano giunte in pezzi. Grazie infinite ugualmente.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - Hotel Suisse, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hotel con garage (servizio gratis deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. O. O. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14, Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.

Nel Commercio Sportivo

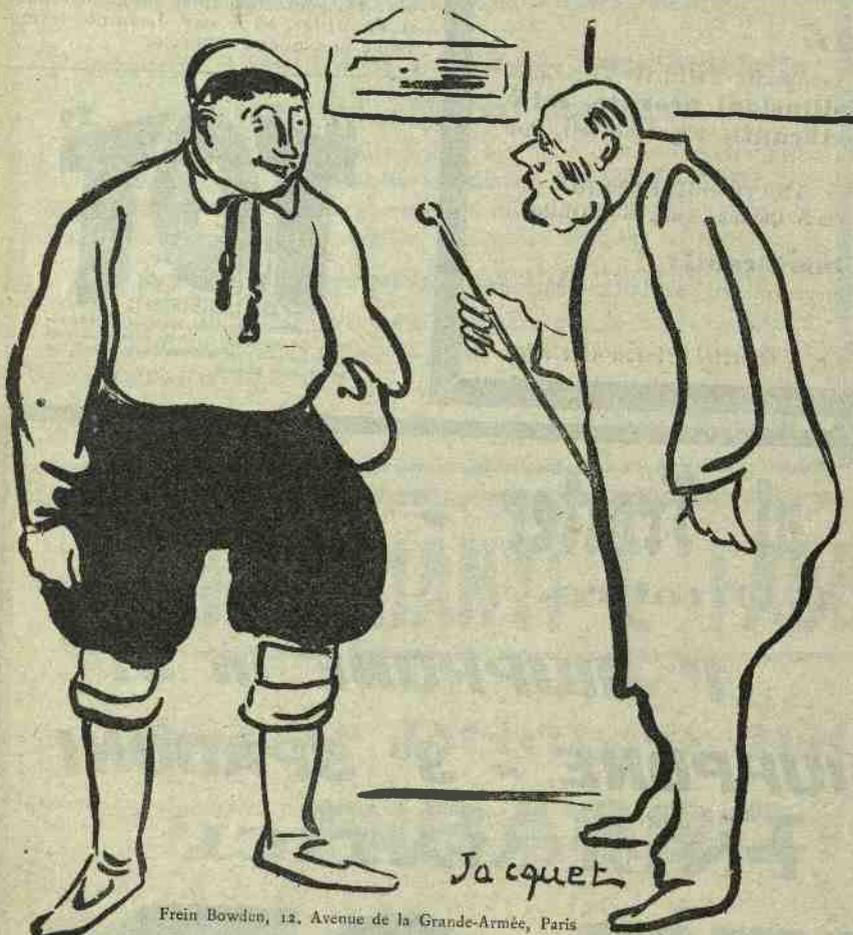
La società Moro e Vezzoni, costituita in Milano da circa un anno, venne sciolta in questi giorni.

Il signor Ettore Vezzoni continuerà il commercio delle gomme in genere, dedicandosi però con speciale attività allo sviluppo della sua manifattura dei pneumatici. Già egli riesce a produrre dei tipi di pneumatiche che rispondono a tutti i desiderati sia per il prezzo assolutamente di concorrenza sia per la perfetta lavorazione e confezione.

Il sig. Giuseppe Moro si è trasferito in via Pattari, 4, Milano, e continuerà come per lo passato l'esclusivo commercio dei tubi d'acciaio.

BENZINA GERMANIA
raffinata e rettificata
per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione
Omnibus, Automobili per servizi pubblici.
EDOARDO BIETTI
MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Exigez sur vos bicyclettes les
PNEUS CLEMENT
INSUPERABLES
G. MANTOVANI & O. - TORINO



Frein Bowden, 12, Avenue de la Grande-Armée, Paris

— Credetemi giovanotto, voi siete su una china fatale, lo comprenderete forse quando sarà troppo tardi.
— Mah! mi comprerò un freno **Bowden!**

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.
Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Syndicat Français des Brevets E. M. Bowden S. Id

2, Avenue de la Grande Armée - PARIS (Ind. Télég.: Freinbowd - Paris).

Estratto di Carne Liebig
in tubetti di stagno



Confezione speciale per:

TURISTI, SPORTSMEN, MILITARI, ecc.

Vendesi dai Droghieri, Salmieri, Negozianti di generi alimentari, ecc.

ATTESTATI

di Distinti e Spassionati amatori dell'Automobile

dichiarano concordi la bontà pratica

delle

PNEUMATICHE "ERCOLE," per AUTOMOBILI

PRODOTTE E BREVETTATE DALLA CASA

PIRELLI & C.

le quali, per la eccellenza dei materiali impiegati ed il perfezionato sistema di fabbricazione, accoppiano **resistenza, scorrevolezza e facilità di montaggio.**

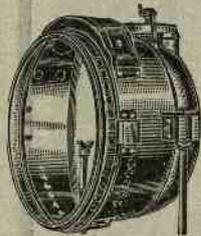
PIRELLI & C.
MILANO
TORINO - NAPOLI

THE READY BRAKE
"DUPLIX"
CARBONI'S PATENT

Sarà la più alta Novità del 1904
IL PIÙ BEL FRENO DEL MONDO!
Il più istantaneo, il più regolabile, il più elegante, il più pratico per CITTÀ e MONTAGNA
CARBONI'S BRAKE C. - MILANO - IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI GROSSISTI E FABBRICANTI.

REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO



Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili



Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.

Wartburg-Motorwagen

von 5-60 PS.
Elegant. Betriebssicher. Viele erste Preise.
Prospekte gratis & franko.
Erstklassige Fahr-Räder.
FAHRZEUGFABRIK EISENACH. EISENACH.
GUSTAV BRÄUNIGER & CO. EISENACH

Deposito Rapp. Gen. per l'ITALIA: **C. FRERA & C. - Milano - Torino**

Premiata Officina Meccanica
ALFREDO LAZZATI & C.

Milano - Via Moscova, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore
per **IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.**
Serie corrente da 3 a 20 HP.

A|C **IMPORTANTE** **A|C**

Si avvisa che tutti gli articoli della rinomata Fabbrica **Alexander Coppel - Solingen**

quali Tubi, Pedali, Freni, Foderi, Teste di forcella, Manubri, ecc., sono muniti della seguente marca depositata:



Rappres^{te} Generale per l'Italia:
GESARE CURJEL

Foro Bonaparte, n. 52
MILANO

Una nuova vittoria della F. I. A. T. in INGHILTERRA

Nella **Corsa di Southport** (Inghilterra),
fattasi sotto il patronato dell'AUTOMOBILE-
CLUB della Gran Bretagna ed Irlanda, una

Vettura F. I. A. T. 24 HP.

montata da 4 persone, iscritta alla Classe **J**,
ha vinto il

PRIMO PREMIO

battendo un grande numero di Vetture delle
migliori Marche Europee.

Fabbrica Italiana di Automobili

Società Anonima con Sede in Torino